

## Dalla Diciotti a Terni: "Li accogliamo come vorremmo essere accolti"

By - - 05/09/2018



*I migranti accolti dalla diocesi di Terni*

Tempo di lettura: 120 secondi

Senza troppi clamori, in clima di tranquilla quotidianità, nel tardo pomeriggio di venerdì 31 agosto i **quattro** raddetti della diocesi di Terni-Narni-Amelia **nella struttura dell'ex scuola** c'erano ancora le suore missionarie Nostra Signora

A fare gli onori di casa il sindaco di Otricoli Antonio Leonelli, i volontari sociali Donatella Leonelli, il parroco don Tiziano Pratesi, il volontariato San Martino, Francesco Venturini.

Stanchi e provati dal viaggio e dalle vicissitudini di vita dal loro paese di origine alla Libia e quindi la traversata in mare, **Yonas, Tesfalem, Fkrem** **anni**, hanno ringraziato per l'accoglienza e detto di trovare familiarità nel borgo di Otricoli così come ha espresso il desiderio di imparare presto l'italiano e iniziare a lavorare per poter aiutare i fami

**Al loro fianco in questa prima fase** due operatori e un mediatore culturale, che insieme a una prima visita per conoscere lo stato fisico dei giovani. Per loro è previsto un primo accomodamento per le procedure burocratiche e per l'inserimento nel nuovo contesto abitativo e sociale, e quindi un affiancamento per un successivo percorso di integrazione e autonomia, attraverso la formazione linguistica, culturale e l'accesso ai servizi presenti sul territorio.

"In questo tempo particolare che stiamo vivendo sul versante migrazioni ha commentato il vescovo di Terni: "Le nostre comunità hanno sempre collaborato ai progetti di accoglienza, con la prefettura e gli altri organi competenti. In occasione dell'emergenza dei migranti della nave Diciotti, la cui vicenda ha colpito per vari motivi, **non** abbiamo dato la disponibilità all'accoglienza di alcuni migranti. Un segno di solidarietà umana e per noi è un dovere cristiano di accoglienza. Aiutiamo uomini e donne in difficoltà, finché p